

ABBAGLI

d'amore
continuo a chiamare

quando ristagni percorre
annegando fra gli specchi
le diurne colpe discioglie
oppiando abbagli notturni

e amore
continuo a chiamare

quando l'anima sorda s'infila
in sere folli di perle e rasoi
annullando amore in muri molli
di letame

le forchette e il vomito ingoio
dalla giugulare trafitta
cogliendo un sapore volgare
di spalle continuo a chiamarti

amore
ma ora qual è il tuo vero nome?